

Recupero d'alta classifica per la Varesina contro la Pro Palazzolo

Pubblicato: Martedì 2 Aprile 2024



La Varesina nella giornata di mercoledì 3 aprile, alle 15, sfiderà la Pro Palazzolo nella partita di recupero della trentesima giornata. Rispetto al 10 marzo le situazioni di classifica delle due compagini sono cambiate. Le fenici arrivavano all'appuntamento, poi rinviato per allagamento del terreno di gioco, da prime della classe, mentre i bresciani, allenati da Marco Didu, erano al quinto posto a -6 dai rossoblù.

Nelle ultime tre partite i biancoblu hanno ottenuto tutti e nove i punti a disposizione. Grazie a questi risultati, **la Pro ha agganciato proprio la formazione di mister Marco Spilli** che delle ultime tre gare ne ha perse due, le sfide esterne contro Desenzano e Club Milano. Ora le due compagini sono appaiate a quota 60 punti e occupano la terza piazza. La distanza rispetto alla vetta è di tre lunghezze, quindi la squadra che uscirà vincitrice dalla contesa del Varesina Stadium aggancerà il Piacenza attualmente in prima piazza.

I padroni di casa dovranno cercare di confermare l'andamento quasi perfetto tra le mura amiche, che in qualche modo ha finora tamponato le lacune che sono emerse nelle sfide disputate lontano dal tappeto verde di Venegono Superiore. **Mercoledì si affronteranno il miglior attacco, quello della Varesina, e la miglior difesa, quella della Pro Palazzolo.** del Girone B di Serie D. Nella gara di andata le due squadre si spartirono la posta in palio con il risultato finale di 1-1. Le due squadre si sono già scontrate nel territorio varesino nella sfida valida per gli ottavi di finale della Coppa Italia di Serie D. In quell'occasione la formazione di casa piegò i bresciani per 3-0.

Classifica

Piacenza 63, Caldiero 62, **VARESINA*** e Pro Palazzolo* 60, Desenzano 59, Arconatese 57, Brusaporto 50, Folgore Caratese 48, Casatese e Villa Valle 45, Virtus CGB 44, Clivense 43, Club Milano 41, Caravaggio 40, CASTELLANZESE 38, Real Calepina 37, Legnano 33, Tritium 28, Crema 27, Ponte San Pietro 21.

di Michele Musacchio